

CIRCOLARE DELL'ORDINE DEI GEOLOGI DELLE MARCHE n. 1A/2013

Oggetto: Microzonazione Sismica – II^a annualità (2012).

La Giunta Regionale delle Marche con delibera n. 1470 del 23/10/2012 ha approvato i criteri per l'individuazione delle priorità di esecuzione delle indagini di microzonazione sismica (MZS) con la quale il Direttore del Dipartimento per le Politiche Integrate di Sicurezza e per la Protezione Civile, individua annualmente, sulla base delle risorse disponibili ed utilizzando i suddetti criteri, i Comuni nel territorio regionale nei quali sono da effettuarsi le indagini di MZS.

In seguito, con l'emanazione dell'OPCM N. 4007/12 la Regione Marche ha individuato con Decreto della P.F. Attività di Protezione Civile n. 412/AGP-DPS de 15/12/2012, i Comuni del territorio regionale dove attuare il programma degli studi e indagini di microzonazione sismica II^o annualità, con il riparto dei fondi per la II^o annualità e con relativo impegno di spesa.

Nell'elenco di cui all'allegato a) del succitato Decreto sono riportati anche le cifre per il CLE per alcuni Comuni.

L'elenco dei Comuni e, per ciascuno di essi, le risorse affidate per le attività in oggetto, sono indicati all'allegato a) del Decreto del Direttore del Dipartimento per le Politiche Integrate di Sicurezza e per la Protezione Civile n.90 del 19/11/2012.

Con Decreto del Direttore del Dipartimento per le Politiche Integrate di Sicurezza e per la Protezione Civile n.163/DPS del 22/12/2012 la Regione Marche ha approvato il **DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE** per l'affidamento di incarichi professionali finalizzati alla effettuazione delle indagini di Microzonazione Sismica - almeno di Livello 1 ai sensi della O.P.C.M. 13 novembre 2010, n. 3907 e della D.G.R. 05.07.2011, n. 967.

Per l'espletamento di queste ulteriori ed importanti opportunità lavorative per la nostra categoria, sviluppate nell'ambito del Protocollo d'intesa vigente tra Regione – ANCI – Ordine dei Geologi delle Marche, si sottolinea quanto emerge dagli atti sopra richiamati emanati dalla Regione Marche:

1. Lo standard e la qualità del lavoro richiesti per gli studi di Microzonazione Sismica almeno di Livello 1 sono elevati; essi devono rispondere a quanto stabilito agli "Indirizzi e criteri per la Microzonazione Sismica" e secondo i criteri definiti all'art.2 e art.4 del Disciplinare di Incarico Professionale;
2. Gli Studi di Microzonazione Sismica devono essere validati e certificati da apposita Commissione come definito all'art.8 del Disciplinare di Incarico Professionale.
3. I requisiti professionali minimi richiesti sono quelli esplicitati all'art.1 del Disciplinare di Incarico Professionale; essi non sono derogabili.

In particolare si richiama all'adempimento agli obblighi dell'APC, che comprendono anche i crediti maturati con la fase di recupero, a scadenza 1/12/2012; tra i crediti e gli elementi curricolari posti a valutazione sono stati inseriti anche quelli attinenti corsi e lavori in materia di Programmazione territoriale ed urbanistica.

Inoltre:

- a. La Regione Marche, per soddisfare le finalità del Programma Regionale degli studi di microzonazione sismica, ha previsto nel Disciplinare d'Incarico delle specifiche attività di coordinamento e formazione in relazione proprio all'articolazione e particolarità delle prestazioni richieste ai Soggetti Realizzatori;
- b. Nella "Definizione dell'area di studio", solo successivamente all'assunzione dell'incarico potrà essere meglio definito il "Piano di lavoro" da concordare, come previsto dall'Art. 3 del Disciplinare, tra il Soggetto Realizzatore (Professionista), l'Ente Attuatore (Comune) e la Commissione Tecnica Regionale;
- c. Per lo svolgimento delle attività di MZS almeno di Livello 1 il Soggetto Realizzatore ai sensi dell'Art. 6 dovrà coinvolgere un geologo iscritto con meno di 5 anni all'Albo Professionale;
- d. Le attività dovranno essere espletate secondo le disposizioni riportate del Disciplinare d'incarico professionale, ed in particolare rispettare la tempistica imposta dall'Art. 7 di 120 gg. per il completamento dell'incarico.

Tutto quanto premesso:

- considerato che gli importi dei compensi da indicare all'Art. 5 del Disciplinare per l'esecuzione degli studi di Microzonazione Sismica, sono stati definiti nell'OPCM 2907/2010 (da corrispondere come previsto nel Decreto n.412/AGP-DPS del 15/12/2011 – Allegato a);
- considerato che tali somme derivano da finanziamento pubblico (con contributi al 50% Statali OPCM + 50% cofinanziamento Regionali) che in nessun caso possono rimanere, anche a livello residuale di sconti o economie di spesa, a disposizione dei Comuni appaltanti per finalità diverse;
- considerate le elevate penali previste per ritardata consegna del lavoro

i compensi professionali come sopra definiti sono da ritenersi una soglia minima e decorosa rispetto alle attività richieste obbligatorie, consistenti in:

1. Ricerca ed acquisizione di documentazione presso l'ufficio tecnico comunale;
2. Esecuzione di rilievi e sopralluoghi in numero sufficiente sul territorio comunale individuato;
3. Realizzazione e restituzione di documentazione e carte di MZS secondo quanto disposto dall'O.P.C.M. n.3907/10 e meglio indicato all'Art.2 e 4 del disciplinare;
4. Redazione di relazione illustrativa;
5. Acquisizione, elaborazione ed archiviazione in ambiente GIS dei dati secondo le specifiche dell'OPCM 3097/10 ed appositi standard informatici;
6. Frequenza di un corso sulle specifiche di MZS;
7. Partecipazione alle riunioni di coordinamento, da tenersi in Ancona con la Commissione Tecnica.

Questo Consiglio, al fine di promuovere l'ottimale svolgimento dei lavori di MSZ, tenendo conto della tempistica breve per il completamento degli studi di MZS e considerando il carattere di urgenza del lavoro, ribadisce le esplicite indicazioni impartite ai Comuni assegnatari dei finanziamenti della II^a annualità nel corso della 1^o riunione di coordinamento promossa dalla Regione:

- a) che non vi sia accumulo di incarichi da parte di ogni singolo professionista, anche per garantire il massimo accesso possibile per ogni iscritto a tale opportunità di lavoro, ed in accordo con le finalità del Protocollo d'Intesa. Si ricorda in tal senso che le elevate penali previste per ritardata consegna, costituiscono un elemento che, incentivando il massimo impegno per lo svolgimento di un singolo incarico, tende a scoraggiare il cumulo di incarichi svolti in parallelo;
- b) che nel rispetto della cifra stanziata non vengano richiesti, né vengano proposti, sconti o ribassi che non trovano alcuna giustificazione, trattandosi di uno stanziamento pubblico specifico, con risorse che in nessun caso possono rimanere, anche a livello residuale di economie di spesa, a disposizione dei Comuni appaltanti per finalità diverse.

Si ricorda inoltre che in relazione alle disposizioni previste dal Disciplinare, la liquidazione del compenso ai sensi dell'ART. 13, è anche subordinata alla presentazione al soggetto attuatore della parcella vistata dall'Ordine.

Si fa rilevare che i membri del Consiglio, al pari degli altri iscritti aventi i requisiti sopra menzionati, sono pienamente abilitati a partecipare ai bandi di MZS, come di fatto avvenuto in altre Regioni per bandi simili. Ovviamente questo Consiglio ritiene di attuare una forma di rigida osservanza per i consiglieri che intendessero partecipare ai bandi, in particolare per il rispetto dei sopra menzionati punti a) e b) (non cumulabilità, non ribassabilità).

Ancona, 31/01/13

Il Presidente
Geol. Enrico Gennari

